

Al Gesualdo il sogno di Fiorello-Modugno

Scritto da Red.

Giovedì 06 Marzo 2014 12:10



AVELLINO – Arriva ad Avellino Giuseppe Fiorello con il suo personalissimo omaggio al grande Domenico Modugno con lo spettacolo *Penso che un sogno così*, in scena sabato 8 alle ore 21 ed in replica domenica 9 marzo alle 18.30 al teatro Carlo Gesualdo. «Modugno – spiega Giuseppe Fiorello – non è stato solo una storia da raccontare o un personaggio da interpretare, ma la possibilità di ritrovare un tempo lontano rimasto sempre dentro di me. In questo spettacolo salgo a bordo del deltaplano delle canzoni di Domenico Modugno e sorvolo la mia infanzia, la Sicilia e l'Italia di quegli anni, le facce, le persone, vicende buffe, altre dolorose, altre nostalgiche e altre ancora che potranno sembrare incredibili. Attraverso questo viaggio invito i protagonisti della mia vita ad uscire dalla memoria ed accompagnarmi sul palco, per partecipare insieme ad un avventuroso gioco di specchi».

Appuntamento con la grande musica, dunque, ma anche la grande storia del nostro Paese per uno spettacolo emozionante e suggestivo che farà rivivere sul palcoscenico del Gesualdo uno dei cantautori più importanti del dopoguerra italiano, un ambasciatore della Musica leggera italiana nel mondo, un artista che più di ogni altro ha accompagnato il boom economico italiano, condizionando costumi, modi di pensare e dando speranza a intere generazioni. “Penso che un sogno così” è – si legge in un comunicato – anche la storia di un giovane meridionale che abbandona la propria terra, sfida il destino, si dirige a Roma per realizzare un sogno e ci riesce, che in pratica è il desiderio comune a tanti ragazzi, anche dei giorni nostri, che scommettono sulla fortuna e sul proprio talento in cerca di una vita migliore. Attraverso il ricordo e l'omaggio al grande Mimì, Giuseppe Fiorello troverà il modo di narrare episodi, vicende, fatti lontani, ricordi e tanti personaggi di un periodo magico, contraddittorio, e forse più felice. Lo spettacolo, scritto a quattro mani da Giuseppe Fiorello e Vittorio Moroni per la regia di Giampiero Solari, ospiterà sul grande palco del “Gesualdo” anche 5 musicisti che accompagneranno il pubblico del teatro comunale irpino indietro nel tempo sulle note indimenticabili del grande Mimì.